

GOLA DELLA MADONNA DEL SASSO

CARTA DI IDENTITA'



PROVINCIA: Pesaro e Urbino
COMUNI: Pergola
ZONA: Montana
QUOTA: da 345 a 525 m.
SUPERFICIE: 20,315 Ha

ISTITUZIONE: D.P.G.R. n. 73/97
BUR: Ed. Spec. n. 4 del 22.05.1997
Suppl. n. 30 del 22.05.1997
CARTOGRAFIA: IGM F° 116 - I S.O.
CTR n. 291060

RIFERIMENTI WEB

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#848_Finalità
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#849_Schede
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#850_Cartografia
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#851_Specie
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#856_Normativa



AMBIENTE

Complesso di ambienti rocciosi, rupestri e semirupestri, macereti, pendici detritiche, fruticeti, lembi boschivi e radure erbose ubicato nel versante sinistro della Gola della Madonna del Sasso presso Bellisio Solfare (versante Est del Monte Romano), insistente sulle formazioni calcaree del Giurassico medio e superiore e del Cretacico inferiore.

FLORA e VEGETAZIONE

La vegetazione arborea è costituita essenzialmente da pseudomacchia a *Quercus ilex* e *Fraxinus ornus*, con partecipazione di altre specie legnose xerofile (*Acer monspessulanum*, *Cotinus coggygria*, *Pistacia terebinthus*, ecc.), intercalata a macchia e ginestra (*Spartium juniceum*). Gli ambienti rocciosi e rupestri ospitano interessanti elementi rupicoli (di notevole importanza la presenza di alcuni individui di *Phillyrea media* di età valutabile superiore al secolo).

INTERESSE BOTANICO

Di particolare interesse è la presenza di alcune specie erbacee rare nella regione o nell'intero territorio italiano, fra le quali alcune endemiche appenniniche e *Leopoldia tenuiflora*, entità questa attualmente conosciuta in Italia di poche stazioni la maggior parte ubicate nell'Appennino calcareo della provincia di Pesaro e Urbino.

UTILIZZO DEL TERRITORIO

L'area è confinante con una strada provinciale ed è attraversata da un sentiero che conduce alla chiesetta della Madonna del Sasso. Il bosco viene periodicamente ceduato.